

## Report del Workshop Holding Hands

Roma, 16 Novembre 2004

---

### Holding Hands

Il workshop ha avuto come obiettivo quello di riunire insegnanti e studenti provenienti da Israele, Palestina e dall'Italia per implementare un giornalino multimediale dal titolo "Holding Hands" che ha come tema principale quello del raggiungimento della pace tra il popolo Israeliano e quello palestinese.

I partecipanti al gruppo sono stati:

<b>Partecipanti</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Paese di Provenienza</b>
Alfonso Molina	Consorzio Gioventù Digitale	Italia
Eman Ebed	Consorzio Gioventù Digitale	Italia
Marsha Goren	Dream-a-Dream Project & Israeli Primary School	Israele
Amit Waisel	Dream-a-Dream Project & Israeli Primary School	Israele
Hannah Shiloach	Israeli High School	Israele
Teresa Read	World Info Zone	Israele
Nitza Avidan	TAPUAH	Israele
Dafna Lifshitz	TAPUAH	Israele
Jawad Dweik	Palestinian Secondary School	Palestina
Issa Rabadi	IPCRI	Palestina
Stella Maris Ferrari	Italian Primary School	Italia
Isabella Marinaro	Italian High School	Italia
Studenti	From several primary and high schools	Italia
Media	Paula Lupi from Radio RAI	Italia

Il workshop ha avuto inizio con una breve introduzione in cui si sono spiegati gli obiettivi che i partecipanti avrebbero dovuto perseguire per la creazione del giornalino multimediale “Holding Hands”: creare un giornalino multimediale stimolerà il dialogo, la condivisione di esperienze e di conoscenze; accrescerà il lavoro di gruppo e il reciproco accordo tra i bambini delle scuole romane, delle scuole israeliane e delle scuole palestinesi.

La *vision* di questo giornalino multimediale consiste nel provare a piantare il seme del dialogo e della comprensione che potrebbe contribuire a far germogliare la pace tra due paesi in conflitto.

Ad ogni partecipante al workshop è stata data l’opportunità di esprimere la loro opinione sugli obiettivi, il futuro e gli ostacoli che si palesavano nella creazione del giornalino multimediale.

I partecipanti della Scuola Israeliana hanno dimostrato molta energia e vitalità per lo sviluppo di questo progetto, ed hanno realizzato una presentazione molto commovente per il workshop.

I partecipanti Palestinesi sono stati soddisfatti per aver potuto esprimere le loro idee sul progetto, hanno espresso la loro volontà di cooperare e collaborare per lo sviluppo del progetto.

I rappresentanti dell’Associazione Tapuah hanno offerto il loro supporto per il Giornalino mettendo a disposizione anche risorse all’interno della loro organizzazione.

Sono stati rilevati anche gli ostacoli per la realizzazione del progetto:

- Il contesto nel quale si deve sviluppare il progetto: i partecipanti al giornalino pensano che il tema della guerra che coinvolge Israele e Palestina deve essere trattato negli articoli del giornalino;
- Perché il progetto si possa svolgere nelle scuole Palestinesi occorre che il Ministro dell’Istruzione Palestinese dia l’approvazione;
- In Palestina ci sono scuole pubbliche e private, nel progetto del Giornalino si vorrebbero coinvolgere le scuole pubbliche, ma per maggiore facilità saranno coinvolte inizialmente 2 scuole private palestinesi.

Nella mattina si è svolta questa discussione; nel pomeriggio le scuole israeliane, sono state invitate dal Sindaco di Roma per un saluto di benvenuto; le scuole romane sono state protagoniste di un servizio radiofonico su RadioRai relativo al giornalino e al tema della pace tra Israele e Palestina.